

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00640781
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	3
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti componenti	3
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

**RV - RELAZIONI****RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione di posizione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO

<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza ABAP
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 84
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_002138, N_002150, N_002151
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	ms. sui pergamini che contenevano le lastre
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0813
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Pizzoli, Gioacchino
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1651-1733
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore

<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	BIBH: BAPB1244, p. 127
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Bologna - Collegio Venturoli <Collegio Ungarico>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Secc. 17.-18. - Gioacchino Pizzoli
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Affreschi - Iconografia cristiana - Ultima cena
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Affreschi - Iconografia cristiana - S. Ladislao che riceve dalla sorella, regina degli Illiri, la corona illirica
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Collegio Venturoli <Collegio Ungarico> - Refettorio - Affreschi - Gioacchino Pizzoli: Ultima cena; S. Ladislao che riceve dalla sorella, regina degli Illiri, la corona illirica - 1700
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Gli affreschi del Pizzoli nel Refettorio del Collegio Venturoli già Collegio Ungarico di Bologna
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1941/04/00
<b>DTSF - A</b>	1941/04/00
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	ms. sui pergamini che contenevano le lastre
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_002138, N_002150, N_002151
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento

<b>STCN - Note</b>	lieve specchio d'argento lungo i bordi
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Le lastre sono conservate entro buste di carta a quattro falde, poste verticalmente sul lato maggiore, inserite all'interno di scatole automontanti in cartone. I materiali utilizzati sono P.A.T. passed. All'interno della scatola sono collocate in ordine progressivo seguendo la nuova numerazione inventariale attribuita.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Condizionamento/ Pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica rimosse tracce di colla su lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SABAP
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste entro una scatola di cartone inerte.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Le lastre negative erano originariamente contenute in pergamino; queste buste, con iscrizioni e annotazioni, si conservano separatamente. Sono visibili le impronte portalastra.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002138
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato in parte ad inchiostro in parte dattiloscritto.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. III N. 157 [cancellato e sostituito da 140]/ INVENT. N. 11692/ LUOGO: BOLOGNA/ VIA Centotrecento/ MONUMENTO:

Affreschi del Colonna e del Pizzoli nella volta/ del Refettorio del Collegio Venturoli già/ Collegio Ungarico/ STAMPE N. .../ OSSERVAZIONI Fotografo A. Villani Aprile 1941

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002150
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato in parte ad inchiostro in parte dattiloscritto.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. III N. 152/ INVENT. N. 11691/ LUOGO: BOLOGNA/ VIA Centotrecento/ MONUMENTO: Affreschi del Colonna e del Pizzoli nella/ volta del Refettorio del Collegio Venturoli/ già collegio Ungarico/ STAMPE N. .../ OSSERVAZIONI Fotografo A. Villani Aprile 1941

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002151
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato in parte ad inchiostro in parte dattiloscritto.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. III N. 154/ INVENT. N. 11693/ LUOGO: BOLOGNA/ VIA Centotrecento/ MONUMENTO: Affreschi del Colonna e del Pizzoli nella Volta/ del Refettorio del Collegio Venturoli già/ Collegio Ungarico/ STAMPE N. .../ OSSERVAZIONI Fotografo A. Villani Aprile 1941

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

**ISER - Riferimento alla**

<b>parte</b>	su tutti i pergamini
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto in alto a al centro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Timbro ad inchiostro viola posto sopra l'intestazione del pergamino
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"R. SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI/ dell'EMILIA in BOLOGNA"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il servizio fotografico in esame, costituito da 3 negativi realizzati da Villani nell'aprile 1941, documenti gli affreschi realizzati da Gioacchino Pizzoli nel 1700 nel refettorio del Collegio Venturoli a Bologna. Tale Collegio fu istituito nel 1821 in seguito alla morte dell'architetto Angelo Venturoli che stabilì "nel suo testamento che fosse aperto un collegio per giovani che si applicassero allo studio delle belle arti" (FNTI: BAPF097) avente come sede l'allora Collegio Ungarico sito in via Centrotrecento. Angelo Raule scrive una relazione sul Collegio Venturoli e sui suoi affreschi che in parte verrà pubblicata sul giornale "L'Avvenire d'Italia" del 27 marzo 1941 (FNTI: BAPF097), in cui lo descrive: "con una bellissima facciata con grandioso portico di cinque arcate, con sopra un piano dalle eleganti finestre e, nell'alto, un ricco cornicione, ravvivato da vasti occhi ellittici" [...] "Il Refettorio, un'ampia sala coperta a volta, ha interessanti pitture di Gioacchino Pizzoli; sono queste il solo ricordo dell'antico collegio Ungarico, e ricordano i fasti della gente magiara". Le due lastre N_002151 e N_002138, mostrano l'affresco della volta, che così descrive Raule: "Nella parte centrale del soffitto, rinchiusa in una cornice con fronde di alloro è presentata Elena, la vedova regina degli Illiri, che, vicina a morire, cede in eredità al fratello, S. Lasislao [sic] re d'Ungheria, la corona illirica; è manifesta quindi l'importanza storica di tutta la figurazione: segna il passaggio della corona illirica a S. Ladislao, e quindi all'Ungheria. La regina è avvolta in una pesante coperta e accoglie il giovane fratello, seguito da un fastoso corteggio. Le figure secondarie, come il paggio che porta la corona, le tre dame che conversano presso il letto e i tre cavalieri del seguito, sono trattate con più arte e con maggiore disinvoltura. Il soggetto, storico e per più di un paese straniero preoccupa l'artista e vi lavora molto di fantasia, tanto nella ricerca dei tipi; come nella rappresentazione dei costumi. L'idea della figurazione centrale è completata dalle quattro figure [di santi] agli angoli del soffitto, entro riquadrature di palme e di alloro. Sono rappresentati: S. Stefano, e S. Americo, S. Ivanoe e S. Budimiro; due santi ungheresi e due illirici, due re e due figli di re". Le figure di santi s'intravedono nella lastra N_002151, la cui inquadratura dal basso le lascia soltanto intravedere, mentre nella N_002138 si vedono S. Ivano e S. Americo. La lastra N_002150 mostra l'affresco più importante del refettorio, posto di fronte all'ingresso, "l'Ultima Cena". Raule sottolinea come l'artista nel soggetto sacro ritrovi tutta la sua personalità e "si muove spedito entro i limiti della tradizione" e sottolinea come "questa rappresentazione, così movimentata e vivace, è certamente la migliore pittura di tutto questo ciclo". Per quanto riguarda la descrizione delle inquadrature scelte da Villani e il suo stile, riprendo le parole di Pier Luigi Cervellati "Nel loro insieme queste foto costituiscono un censimento vero e proprio. [...] Volutamente oggettive. [...]" (BIBH: BAPB0241, p. 217). Si è, inoltre, sicuramente servito di fari per illuminare gli affreschi, come si</p>

può facilmente osservare dal riflesso visibile nei mobili nella lastra N\_002150.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002151
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	inv. N_002151
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002151.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002138
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	inv. N_002138
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002138.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002150
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	inv. N_002150
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento</b>	



<b>cronologico</b>	2017/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABAP
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002150.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BAPF097
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Relazioni "Il Collegio Venturoli" e "Un ciclo di pitture poco conosciute nel Collegio Venturoli"
<b>FNTA - Autore</b>	Angelo Raule
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	[ante 27 marzo 1941]
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Bologna, Archivio Storico della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>FNTS - Collocazione</b>	BO M 292 BOLOGNA PALAZZO DEL "COLLEGIO VENTUROLI" VIA CENTOTRECENTO, 4, 1930-1986
<b>FNTK - Nome file originale</b>	BAPF097.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0110
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alfredo Barbacci, Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli, 1977.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bersani, Roversi Monaco 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0109
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni, Menzani & al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Trent'anni di fotografie Villani 1988
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0361
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0241
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il tempo dell'immagine. Fotografi e società a Bologna 1880-1980, a cura di Andrea Emiliani e Italo Zannier, Torino, 1993, SEAT.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1244
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Corrado Ricci, Guido Zucchini, Guida di Bologna, Bologna, Edizioni Alfa, 1976
<b>BIBN - Note</b>	p. 127
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Serra 2001
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1246
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Francesco Serra, Didattica e architettura nel Collegio Venturoli. In "Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950", a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001, pp. 107-119
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gatto, Giada

**RSR - Referente verifica  
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Farinelli, Patrizia